

CATALOGO

Programma Scuole che Promuovono Salute

Piano Regionale della Prevenzione
 anni 2022-2025



Gli eroi della prevenzione:
 i vaccini



Il valore del dono
 siamo noi



Insieme
 per la sicurezza



QUI LA ZAMPA!

IN-CON-TRIAMOCI
 conoscere l'identità sessuale per includere la
 molteplicità



Il consultorio
 mi vuole bene

PREMESSA

Il concetto di “Promozione alla Salute” trova le sue origini nella **Carta di Ottawa per la Promozione alla Salute**, presentata al I Congresso Internazionale sulla Promozione alla Salute.

Lo scopo finale è il conseguimento di uno stato di completo benessere Fisico, Mentale e Sociale per l'individuo, tenendo in considerazione le Disuguaglianze sociali, infatti, affinché si possa raggiungere uno stato di Salute è necessario garantire L'Equità di accesso alle cure elaborando politiche sanitarie pubbliche che riconoscono i gruppi di popolazione più vulnerabili. Di fondamentale importanza, in tema di Promozione alla Salute, è il principio di *Health in all Policies*, che prevede il coinvolgimento trasversale e sinergico di diversi *Stakeholders*, agendo in maniera integrata e coordinata sui Determinanti di Salute modificabili.

L'Obiettivo finale è, quindi, intervenire sui principali fattori di rischio delle Malattie Croniche Non Trasmissibili di impatto sulla sanità pubblica. La promozione alla Salute rappresenta, quindi, un investimento per ridurre nel lungo periodo il “peso” delle MCNT sul Sistema Sanitario Nazionale. Da numerose evidenze scientifiche emerge che le competenze cognitive, socio-emozionali e fisiche di un individuo si formano a partire dalla nascita e nei primi anni e caratterizzano l'intero corso della vita, e si ripercuotono anche sullo sviluppo delle generazioni successive. Per tale motivo la Scuola, fin dall'infanzia, rappresenta il *setting* ideale dove realizzare interventi di Promozione alla Salute.

In continuità con i precedenti Piani di Prevenzione, il Programma Scuole Promotrici di Salute è uno dei programmi fondamentali anche nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP) Campania 2020-2025. La finalità prioritaria del Programma è quella di fornire gli strumenti per consentire il passaggio da una “Promozione della Salute”, realizzata prevalentemente dagli operatori sanitari all'interno degli edifici scolastici, a *un modello di “Scuola Promotrice di Salute”*, che assume consapevolmente su di sé la titolarità della Educazione e Promozione della Salute.

La Giunta Regionale della Campania, con *Delibera n. 600 del 28/12/2021*, approva il *Piano Regionale della Prevenzione per gli anni 2020-2025*.

La nostra Azienda, con *Delibera del Direttore Generale N. 542 del 17/06/2022*, prende atto del suddetto Piano e si pone come *Mission* la prevenzione delle malattie e delle disabilità, la promozione della salute e del miglioramento della qualità degli ambienti di vita e di lavoro, utilizzando come strumento imprescindibile, per il raggiungimento di questi obiettivi, il Piano della Prevenzione.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michelangelo Chiacchio

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Elvira Bianco

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo

INTRODUZIONE

L'individuazione delle Buone Pratiche avviene attraverso un processo complesso di proposta, valutazione e certificazione di buone prassi amministrative, replicabili in altre realtà interessate ad attuarle e divulgarle. L'efficacia delle azioni di prevenzione e promozione della salute è valutata attraverso l'*Evidence - Based Health Promotion*, al fine di garantire validità scientifica a interventi che sviluppano abilità e competenze personali e incidono sui comportamenti.

Per promuovere e facilitare l'assunzione di comportamenti che influiscono positivamente sullo stato di salute, è necessario attivare programmi integrati (Scuola, Famiglia, Enti Locali) e multicomponenti (sana alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) in linea con i principi della prevenzione fondata su prove di efficacia.

Il PRP Campania 2020-2025 intende consolidare la strada tracciata dal precedente PRP Campania 2014-2019, sviluppando nuovi ambiti alla luce dei Bisogni di salute emergenti, come ad esempio la necessità di governare le azioni di contrasto verso le emergenze infettive, tra le quali la pandemia da SARS-CoV-2.

Attraverso 6 Programmi Liberi, oltre ai 10 Programmi predefiniti, il PRP 2020-2025 include la quasi totalità degli interventi di promozione della salute e di prevenzione utili ad affrontare le criticità emerse dal profilo di salute di equità del piano, la maggior parte delle azioni proposte nei Programmi del PRP 2020-2025 sono orientate al medio-lungo termine evitando il rischio dell'inefficiente e inefficace episodicità dei progetti a breve termine.

Il PP01 "Scuole che promuovono Salute" è finalizzato a consolidare la *partnership* tra operatori della Salute e della Scuola, già tracciata dal PRP Campania 2014-2019, sottolineando l'importanza di continuare a implementare interventi di Buone Pratiche Educative nella Scuola.

Questo Catalogo rappresenta un'offerta di Promozione alla Salute destinata alle scuole, proponendo azioni sui principali temi di prevenzione e Promozione alla Salute: sana e corretta alimentazione, attività fisica e contrasto alla sedentarietà, educazione per la prevenzione degli incidenti stradali, prevenzione dell'uso di tabacco - alcol e sostanze stupefacenti, prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili, lotta al bullismo, contrasto alla violenza di genere, promozione delle vaccinazioni, informazione e promozione della donazione degli organi, prevenzione del randagismo e promozione del benessere animale.

Le presenti attività sono coordinate da:

Referente Aziendale Programma "Scuole che Promuovono Salute"

Direttore UOC SIAN: Dott. Pierluigi Pecoraro

Gruppo di lavoro: Serena Sensi, Teresa Mastantuono, Afrodite Visone, Simone Forte, Martina Esposito, Lucia Pannone, Giuseppe Parente, Daniele Ceccarini, Espedita Muscariello, Valentina di Mauro, Flora Paturzo, Laura Battiloro, Ornella Di Geronimo.

Referente Aziendale del PRP 2020-2025

Direttore Dipartimento di Prevenzione: Dott. Carmine Carbone

Contatti:

Tel. 0818490143/59

pec: siaen@pec.aslnapoli3sud.it

Indice Programmi

Gioco della Dieta Mediterranea	pagina 4
Spuntino in Classe	pagina 6
AulAttiva	pagina 8
Insieme per la Sicurezza	pagina 10
Unplugged.....	pagina 12
Incontriamoci.....	pagina 14
Gli eroi della prevenzione: i vaccini.....	pagina 16
Il valore del dono siamo noi.....	pagina 18
Qua la Zampa!.....	pagina 20
Il Consultorio mi vuole bene.....	pagina 22

Gioco della Dieta Mediterranea



Riferimenti:

Referente Aziendale Scuole che Promuovono Salute e Responsabile del Progetto:

Dott. Pierluigi Pecoraro

Dipartimento di Prevenzione - SIAN - UOS Igiene della Nutrizione

Via Montedoro 47 - Torre del Greco (Na)

Tel. 081 8490143/59

e-mail: p.pecoraro@asnapoli3sud.it pec: siaen@pec.asnapoli3sud.it

TEMA: Promozione della sana e corretta Alimentazione e Attività Fisica

Il sovrappeso e l'obesità, determinati da uno stile di vita sedentario e da una scorretta alimentazione, possono favorire l'insorgenza di patologie cronico - degenerative come la sindrome metabolica, il diabete di tipo 2 e malattie cardiovascolari. L'obesità interessa in maniera sempre più rilevante i bambini e gli adolescenti.

OBIETTIVO

Promozione di un sano stile di vita nei due suoi componenti fondamentali: corretta alimentazione ed attività fisica. Promozione del modello alimentare della Dieta Mediterranea. Il Gioco della Dieta Mediterranea punta al coinvolgimento dei genitori, all'acquisizione di "buone pratiche educative" affinché il messaggio arrivi all'intera famiglia, in modo da instaurarsi uno stile di vita e di alimentazione salutare.

DESTINATARI

Principalmente, alunni delle classi 3^e e 4^e della Scuola Primarie, Insegnanti e Genitori/Famiglie.

AZIONI E METODI

- **Formazione degli Insegnanti:** *da ottobre a dicembre*

con un programma di formazione di 1 incontri di 3 ore dove si affrontano i temi della sana e corretta alimentazione (linee guida per una sana e corretta alimentazione, i principi della dieta mediterranea, sorveglianza nutrizionale OKkio alla Salute) con particolare attenzione alle attività didattiche, pratiche e di coinvolgimento dei genitori, da sviluppare durante l'anno scolastico.

- **Attività in Classe:** *da dicembre a maggio*

Incontri della durata di 1 ora per ogni classe partecipante al Gioco, con gli Operatori Sanitari, Alunni e Genitori.

Durante l'anno scolastico saranno previste attività di buone pratiche educative con l'equipe dell'UOC SIAN. Nel corso di questi incontri saranno approfondite le 8 tematiche trattate nel gioco.

- **Manifestazione Finale:** *fine anno scolastico*

Gli alunni delle classi partecipanti illustrano, insieme ad Insegnanti e Genitori, il percorso svolto attraverso il Gioco.

Spuntino In Classe

Per una Merenda Salutare



Riferimenti:

Referente Aziendale Scuole che Promuovono Salute e Responsabile del Progetto:

Dott. Pierluigi Pecoraro

Dipartimento di Prevenzione - SIAN - UOS Igiene della Nutrizione

Via Montedoro 47 - Torre del Greco (Na)

Tel. 081 8490143/59

e-mail: p.pecoraro@asnapoli3sud.it pec: siaen@pec.asnapoli3sud.it

TEMA: Promozione della sana e corretta Alimentazione

Il Sistema di Sorveglianza OKkio alla Salute, ha evidenziato un miglioramento del consumo di una Merenda Adeguata di metà mattina nei bambini di 8 - 9 anni, residenti nell'ambito dell'Asl Napoli 3 sud, con un aumento dal 24% nel 2014 al 42,4% nel 2016.

OBIETTIVO

Consolidare ed estendere Il "Patto dello Spuntino", parte integrante del Progetto Crescere Felix, a tutto l'Istituto Scolastico, in piena condivisione con gli alunni e le famiglie.

DESTINATARI

Principalmente tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, Genitori /Famiglie ed Insegnanti.

AZIONI E METODI

- **Corso di formazione di 2 ore per gli Insegnanti e Rappresentanti dei Genitori**

Con particolare attenzione alla colazione adeguata, consumo di spuntini salutari e sviluppo di Buone Pratiche Educative da attuare con i Genitori.

- **Incontro con i Genitori** degli alunni e consegna della *Lettera ai Genitori di adesione al "Patto dello Spuntino"*, in cui si informa che l'Istituto Scolastico è Scuola Promotrice di Salute e aderisce all'azione Spuntino in Classe. Nella Lettera sono indicati gli spuntini sani ed equilibrati da poter consumare in classe durante il momento della merenda. Durata 2 ore.

- **Automonitoraggio** degli alunni sul consumo di uno spuntino salutare, i bambini possono verificare in modo autonomo il cambiamento delle loro abitudini alimentari attraverso la *Scheda di Autovalutazione "Calendario della Merenda"* da compilare per tutto l'anno scolastico.

- **Laboratorio con l'Operatore Sanitario di 2 ore**

Laboratorio con alunni e rispettivi Genitori e Operatori Sanitari, il cui tema principale è lo *Spuntino Sano*, in linea con una sana e corretta alimentazione.

- **Manifestazione Finale**

Gli alunni illustrano, insieme ad Insegnanti e Genitori, il percorso svolto e riscontrano il cambiamento delle proprie abitudini alimentari durante l'anno scolastico.



AulAttiva

Integrazione del Movimento in Aula



Riferimenti:

Referente Aziendale Scuole che Promuovono Salute e Responsabile del Progetto:

Dott. Pierluigi Pecoraro

Dipartimento di Prevenzione - SIAN - UOS Igiene della Nutrizione

Via Montedoro 47 - Torre del Greco (Na)

Tel. 081 8490143/59

e-mail: p.pecoraro@asnapoli3sud.it pec: siaen@pec.asnapoli3sud.it

TEMA: Promozione dell'attività motoria e riduzione della Sedentarietà

I bambini trascorrono la maggior parte del loro tempo in classe vissuta come luogo dove si favoriscono comportamenti sedentari. Uno stile di vita poco attivo è associato all'insorgenza del sovrappeso e obesità. Evidenze scientifiche dimostrano che la maggior parte dei bambini in età scolare non raggiunge i livelli di Attività Fisica quotidiana raccomandati dall'OMS.

OBIETTIVI

Il fine è di ridurre la sedentarietà e, contemporaneamente, aumentare le occasioni di movimento in aula, luogo in cui i bambini trascorrono gran parte delle loro giornate.

DESTINATARI

Principalmente alunni delle classi 3^e elementari, Insegnanti e Genitori/Famiglie.

AZIONI E METODI

- CORSO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO: 2 ORE

Saranno illustrati agli Insegnanti e Rappresentati dei Genitori:

- le evidenze scientifiche relative alle conseguenze della sedentarietà e i benefici legati all'aumento dell'Attività Motoria quotidiana nei bambini;
- gli esercizi da svolgere in aula;
- gli obiettivi e la valutazione di AulAttiva.

- INTERVENTI DI MONITORAGGIO di 30 minuti: durante l'anno scolastico

-Dicembre/Gennaio: l'Operatore Sanitario incontra ad inizio attività gli alunni e gli Insegnanti.

- Marzo/Aprile: Inizia la seconda sessione di Esercizi con il supporto dell'Operatore Sanitario.



I SESSIONE		II SESSIONE	
1. Corra - cammina		1. Corra - cammina	
2. I Pallaggi		2. Salti cardinali	
3. La Pallina		3. La Molla	
4. I Cardì Immagineri		4. Palla Pallina	

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDÌDÌ	SABATO
Settimana 1						
Settimana 2						
Settimana 3						
Settimana 4						
Settimana 5						

- MANIFESTAZIONE FINALE: Maggio

Evento conclusivo di AulAttiva, in uno spazio comune sufficientemente grande da accogliere tutti i bambini di AulAttiva (dove è possibile), gli alunni eseguiranno tutti insieme esercizi appresi durante l'a.s., in presenza dei Genitori e dell'Operatore Sanitario.

Insieme per la Sicurezza

Prevenzione degli Incidenti Stradali



Riferimenti:

Responsabile del Progetto: Dott.ssa Valeria Rinaldini

Dipartimento delle Dipendenze - SER.D.

Via Marconi 66 - Torre del Greco (Na)

Tel. 081 8490593/03

e-mail: sert.tdg@aslnapoli3sud.it pec: sert.tdg@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: Educazione per la prevenzione degli incidenti stradali

Gli incidenti stradali costituiscono, oggi, l'area in cui si verifica il numero maggiore di morti e di invalidità a carico della popolazione giovanile.

I fattori causali maggiormente associati agli incidenti stradali sono correlati ai comportamenti dei conducenti, al loro mancato rispetto delle regole del codice della strada e, in particolare, a scorretti stili di vita, come eccesso di velocità, guida distratta e pericolosa, assunzione di alcol e sostanze stupefacenti.

OBIETTIVI

- Favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole stradali (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e dell'uso dei dispositivi di sicurezza.
- Trasmettere un approccio alle problematiche dell'uso di sostanze e dell'incidentalità stradale alcol-correlata che consentano di aumentare la percezione del rischio e di riflettere sulle motivazioni, di carattere psicologico e relazionale, che spingono all'uso di sostanze (legali ed illegali).
- Promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti, sdrammatizzando il raffronto con il proprio narcisismo e la propria illusione d'onnipotenza/invulnerabilità.

DESTINATARI

Studenti delle III classi delle Scuole Secondarie di II grado e Insegnanti.

AZIONI E METODI

- **FORMAZIONE DEI DOCENTI:** svolta secondo la metodologia innovativa del coaching in aula, per un totale di 8 /10 ore.

- **INTERVENTI in CLASSE:**

1. Somministrazione di Questionari agli Alunni.
2. Proiezione di Video in Aula (Video conferenza sulla tematica dell'ambiente strada, Effetti dell'alcol e delle droghe sulla guida, Spot realizzati dagli studenti nelle precedenti annualità).
3. Intervento della Polizia Stradale sull'utilizzo dell'etilometro e dell'accertamento su strada.
4. **LABORATORI SPOT** - Formazione dei leaders, utilizzo della tecnica del role playng, per drammatizzare una scena relativa alle uscite dei ragazzi e conseguentemente invitare il gruppo a ragionare sui ruoli, le scelte, le emozioni.
5. **Eventi Finali.**

Durante l'anno scolastico saranno realizzati **FOCUS GROUP** con Insegnanti, Alunni, Operatori Sanitari e Polizia Stradale.

Unplugged

PREVENZIONE DELL'USO DI TABACCO, ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI



Riferimenti:

Responsabile del Progetto: Dott. Antonio Perillo

Dipartimento delle Dipendenze

UOSD Dipendenze Comportamentali - IPAS Tabagismo/Centro Antifumo

Viale G. Luraghi 21 - Pomigliano d'Arco (Na)

Tel. 081 8842569

e-mail: a.perillo@asnapoli3sud.it; pec: centroantifumo@pec.asnapoli3sud.it

TEMA: Prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze

Il tema principale è prevenire l'uso di tabacco, sostanze stupefacenti e gli episodi di ubriachezza nella popolazione giovanile. Unplugged è un programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze elaborato e valutato nell'ambito dello studio europeo multicentrico, sperimentale e controllato EU-Dap.

OBIETTIVI

Le finalità del programma Unplugged sono:

- migliorare le conoscenze sui rischi l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze;
- correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione;
- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali;
- sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali.

DESTINATARI

Studenti delle II e III classi delle Scuole Secondarie di I grado e Insegnanti; I classe delle Scuole Secondarie di II grado

AZIONI E METODI

• CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI:

Articolato in 4 incontri formativi da 4 ore ciascuno.

Il corso di Formazione è svolto da Operatori Sanitari "Unplugged" attivi.

Le tematiche trattate sono:

- Danni alla salute conseguenti al consumo di tabacco, alcol e sostanze stupefacenti;
- Istruzioni per l'applicazione del metodo del role-playing.

• CONSEGNA DEL KIT DIDATTICO

Composto da:

- 1) Manuale per l'Insegnante
- 2) Quaderno dello Studente
- 3) Set Carte da Gioco per U.D. 9

• REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Unplugged

- 12 Unità Didattiche, ognuna della durata di 1 ora;
- Esecuzione di 2 Unità Didattiche al mese, per 6 mesi.

Periodicamente gli Insegnanti e gli Operatori "Unplugged" sono coinvolti in attività di rinforzo (booster) per aggiornare da un lato le loro conoscenze sul Programma, sui risultati di efficacia e discutere sui progressi della ricerca su "Unplugged", e dall'altro per mantenere la qualità dell'applicazione del programma in classe.

**Interventi per contrastare
il bullismo e il cyberbullismo omotransfobico
e per promuovere la diffusione di una cultura inclusiva**

IN-CON-TRIAMOCI
conoscere l'identità sessuale per includere la
molteplicità



Riferimenti:

Referente Aziendale: Dott. Luigi Granato
Coordinamento Materno Infantile - UOC Assistenza Consultoriale e di Genere
Via Alcide de Gasperi 167 - Castellammare di Stabia (NA)
Tel. 081.8729034-38
e-mail: smi.ds@aslnapoli3sud.it

TEMA: promuovere la diffusione di una cultura inclusiva

Il consultorio familiare InConTra è specializzato nella presa in carico di persone Trans o con Identità Non Binarie. Tra le attività cardine del consultorio, enorme importanza assume la sensibilizzazione de* giovani al contrasto al bullismo omotransfobico, ovvero verso tutte le forme di discriminazione nei confronti di persone LGBTQIA+ che vengono intercettate come “diverse dalla maggioranza della popolazione”.

OBIETTIVI

L’obiettivo è quello di promuovere, oltre alla conoscenza delle attività del Consultorio Familiare InConTra, attività formative dirette a* giovani del territorio volte alla diffusione di una cultura di inclusione che ridimensioni le problematiche connesse al bullismo e al cyberbullismo di genere. Viene garantita la conoscenza del servizio offerto dal Consultorio InConTra affinché gli/le student* siano consapevoli delle complesse vicissitudini esperite da chi affronta un percorso di transizione di genere nonché per l’empowerment di strategie di gestione degli atti di discriminazione in ambito scolastico ed extrascolastico.

DESTINATARI

Studenti (ragazzi e ragazze) delle classi della Scuola Secondaria di Secondo grado; genitori, famiglie. Il programma sarà adattato in base ad esigenze specifiche.

AZIONI E METODI

- **Pianificazione degli interventi attraverso:**
 - Riunioni equipe Consultorio/personale scolastico (n.1)
 - Riunioni equipe Consultorio/famiglie studenti (raccolta consenso informato) (n.1)
 - Analisi dei bisogni specifici della platea Meeting con i Genitori *(da ottobre a novembre)*
 - **Attività formative:**
 - Gruppo di incontro mensile con gli/le studenti (per ogni classe tre interventi di due ore ciascuno effettuati a distanza di circa 1 mese, eseguiti da operatori specificatamente preparati ad affrontare l’argomento)
 - Attività laboratoriali annesse all’esperienza del gruppo di incontro *(da dicembre a febbraio)*
 - **Realizzazione materiale conclusivo del percorso formativo:**
 - prodotto multimediale frutto dell’attività formativa svolta con gli/le studenti *(da marzo ad aprile)*
- Chiusura delle attività:**
- Riunioni equipe Consultorio/personale scolastico (n.1)
 - Riunioni equipe Consultorio/famiglie studenti (n.1)
 - Somministrazione questionari di gradimento a studenti e famiglie

Gli eroi della prevenzione: i vaccini



Riferimenti:

Responsabile del Progetto: Dott. ssa Maria Giuliana Del Piano
Dipartimento di Prevenzione - UOC Epidemiologia e Prevenzione
P.zza San Giovanni - Brusciano (Na)
Tel. 0813174204
e - mail: mg.delpiano@aslnapoli3sud.it pec: sep@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: Familiarizzare con gli appuntamenti vaccinali.

Promuovere informazioni su tutta la procedura osservata dai Centri Vaccinali per la somministrazione dei vaccini, promuovere la salute diffondendo informazioni sui vaccini, indicazioni del calendario vaccinale e favorendo l'adesione alle campagne vaccinali.

OBIETTIVI

Documentare il livello di conoscenza, gli atteggiamenti e i comportamenti riferiti nei confronti della vaccinazione. Verificare come l'intervento ha modificato la conoscenza e la comprensione dell'argomento favorendo decisioni più consapevoli riguardanti la salute ed un atteggiamento di promozione più informato e sensibilizzante. Favorire coperture vaccinali idonee a garantire la *Herd immunity*.

DESTINATARI

Genitori e Insegnanti.

AZIONI E METODI

Sono previsti interventi informativi ed educativi attraverso incontri con Genitori e docenti.

Realizzazione di 1 incontro il Dirigente Scolastico per la presentazione del Progetto e la sua collaborazione.

Predisposizione di una lettera di presentazione del Progetto da consegnare ai destinatari che aderiranno in maniera volontaria.

Somministrazione di un questionario, allegato alla lettera di presentazione, e in seconda fase dopo gli incontri.

Presentazione dei lavori di classe inerenti al tema del Progetto, a fine anno scolastico.

Il valore del dono siamo noi



Riferimenti:

Responsabile del Progetto: Dott.ssa Maria José Sucre coadiuvato dalla U.O.C. Relazioni con il Pubblico

U.O.C. Anestesia e Rianimazione del P.O. Castellammare di Stabia

Viale Europa 283 - Castellammare di Stabia (Na)

Tel. 0818729287

TEMA: Promuovere la cultura del dono

Promuovere la cultura del dono - Donazione organi, tessuti, cellule e sangue

OBIETTIVI

- Favorire la promozione di un'adeguata cultura solidale, di un'etica civile altruistica quale atto volto a tutelare la salute propria e altrui;
 - Trasmettere le informazioni corrette sui diversi percorsi della donazione (organi, tessuti, cellule e sangue)
- *Avvicinare* i ragazzi al tema della donazione, favorendo la conoscenza di aspetti etici e normativi per permettere scelte consapevoli.
- *Proporre*, attività extracurricolari in cui i ragazzi diventano i diretti protagonisti nella proposta di temi e messaggi sulla donazione da rivolgere alla popolazione e ai loro cari, anche in una logica di *peer education*.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto alle classi IV e V della scuola secondaria di II grado e coinvolge oltre agli alunni, le famiglie, i docenti.

AZIONI E METODI

L'intervento è strutturato:

- Da un briefing con i Docenti in cui si affrontano e condividono i principali temi che poi saranno trattati in aula dagli Operatori Sanitari con gli alunni;
- Da un incontro di circa due ore in cui saranno illustrate agli alunni le finalità del progetto e l'importanza che il tema riveste nella società civile; inoltre saranno presentate le testimonianze di alcune persone molto impegnate e che vivono quotidianamente queste realtà.

In seguito a questo incontro le classi interessate potranno partecipare al concorso "la vita è il dono più bello che ci sia".

<http://www.trapianticampania.it/la-vita-e-il-dono-piu-bello-che-ci-sia/>



QUA LA ZAMPA!

*Conoscere per vivere insieme un sano rapporto
(uomo-animale-ambiente)*



Riferimenti:

Responsabile del Progetto: Dott. Antonio Pasqua
Dipartimento di Prevenzione - UOS Randagismo - Area Sanità Animale
Via Alcide De Gasperi 167- Castellammare di Stabia (Na)
Tel. 081.8729532
e-mail: uos.randagismo@aslnapoli3sud.it

TEMA: Prevenzione del randagismo, dei fenomeni di aggressione da parte dei cani, delle patologie trasmissibili, e della fecalizzazione urbana

Il randagismo, i fenomeni di aggressione da parte dei cani, la fecalizzazione urbana, sono l'espressione più evidente di un rapporto non salutare tra uomo e animale con ingenti costi sanitari e sociali.

OBIETTIVI

Educare al rispetto dell'*altro* (il cane) ovvero alla conoscenza dei suoi bisogni, alla comprensione dei ruoli ed al riconoscimento delle situazioni di rischio per evitarle, coinvolgendo più soggetti: scuole (alunni ed insegnanti), famiglie, associazioni, operatori di Enti e Agenzie.

DESTINATARI

Principalmente, alunni delle classi III, IV e V della Scuola Primarie e alunni delle I e II classi della Scuola Secondaria di Primo grado, Insegnanti e Genitori/Famiglie. Il programma potrà essere adattato in base ad esigenze specifiche delle fasce di età.

AZIONI E METODI

Formazione alle scolaresche: da ottobre a giugno

Con un programma di formazione di 3 incontri di 1 ora ciascuno durante i quali si affronteranno i temi dell'anagrafe canina, responsabilità del proprietario, etologia animale, ed i rischi igienico - sanitari derivanti da comportamenti scorretti.

Incontri con gli insegnanti: ottobre/novembre

Un incontro di 2 ore per informare e formare gli insegnanti affinché le notizie apprese possano divenire anche oggetto di approfondimento e/o inserimento nelle normali attività curriculari.

Incontri con genitori/famiglie: ottobre/giugno

Un incontro di 2 ore per informare e formare le famiglie affinché nozioni e comportamenti possano essere acquisiti, trasmessi, attuati e mantenuti nell'intero ambito familiare.

Possibile Manifestazione Finale: Giugno

Prevedere, secondo le disponibilità delle scuole, la possibilità di organizzare una giornata con un operatore abilitato per Attività Assistite con Animali. L'incontro avrà finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione, al fine di promuovere il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale.

Interventi per favorire la conoscenza del Consultorio Familiare



**Il consultorio
mi vuole bene**

Riferimenti:

Referente Aziendale: Dott. Luigi Granato

Coordinamento Materno Infantile - UOC Assistenza Consultoriale e di Genere

Via Alcide de Gasperi n. 167 - Castellammare di Stabia (NA)

Tel. 081.8729034-38

e-mail: smi.ds@aslnapoli3sud.it

TEMA: PREVENZIONE PER LA TUTELA DEI GIOVANI, DELLE DONNE e DELLE FAMIGLIE

I Consultori Familiari sono strutture che forniscono una risposta ai vari bisogni della famiglia, della donna, della coppia, dell'infanzia e dell'adolescenza, vi possono accedere tutti e le prestazioni sanitarie sono gratuite.

Il principio essenziale dei consultori è quello dell'informazione della prevenzione, delle finalità educative, di ascolto, orientamento e supporto, al fine di fornire agli adolescenti e non solo, gli strumenti che consentano di approcciare ai propri bisogni con maggiore consapevolezza e sicurezza.

OBIETTIVO

Promozione dell'informazione e conoscenza del Consultorio Familiare, delle attività e dei professionisti della salute che operano nelle strutture sanitarie consultoriali. Informazione sulla prevenzione delle IST (infezioni sessualmente trasmissibili), sul calendario vaccinale per gli adolescenti in particolare sulla vaccinazione dell'HPV (HUMAN PAPILLOMA VIRUS).

DESTINATARI

Studenti della 1° e 2° e 3° classe della Scuola Secondaria di Primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, insegnanti, Genitori/Famiglie. Il programma sarà adattato in base ad esigenze specifiche delle fasce di età.

AZIONI E METODI

- Formazione degli Insegnanti: 1° e 2° e 3° classe della Scuola Secondaria di Primo grado (da ottobre a dicembre). Programmazione di un incontro con il dirigente scolastico ed il referente scolastico del programma per concordare azioni e tempistica degli interventi con i docenti.
- Meeting con i Genitori: 1° e 2° e 3° classe della Scuola Secondaria di Primo grado (da gennaio a marzo).
 - Incontro mensile di 3 ore con gli operatori consultoriali.
 - Incontri formativi con gli studenti (modulati in base all'età e alla classe dei partecipanti) per ogni classe due interventi di due ore ciascuno effettuati a distanza di circa una settimana, eseguiti da operatori sanitari specificatamente preparati ad affrontare l'argomento, con la seguente strutturazione:

1° incontro: Brainstorming, proiezione video, dibattito; obiettivi dell'intervento: aumentare le informazioni e conoscenze sull'argomento (i numeri del problema; le modalità di trasmissione; le modalità di cura e prevenzione); ridurre stereotipi e pregiudizi; rispondere ai quesiti posti dagli studenti;
2° incontro: proiezione video, giochi di ruolo; obiettivi dell'intervento: acquisire o rafforzare abilità preventive efficaci; ampliare la scelta fra opzioni diverse in tema di prevenzione di comportamenti a rischio.

- Questionario di valutazione e report finale: maggio

Somministrazione di un questionario di valutazione ai genitori ed agli studenti.

**Dipartimento di Prevenzione
UOC Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione
UOS Igiene della Nutrizione**

Referente Aziendale Scuole che Promuovono Salute
Dott. Pierluigi Pecoraro

Via Montedoro 47 - Torre del Greco
Tel.0818490143/59
e-mail: p.pecoraro@aslnapoli3sud.it;
pec: siaen@pec.aslnapoli3sud.it

regione campania 
aslnapoli3sud
www.aslnapoli3sud.it